



Il Carrista d'Italia

Periodico dell'Associazione Nazionale Carristi d'Italia - Trimestrale - Anno LIII
00184 ROMA - Via Sforza, 8 - Tel. e Fax 06.48.26.136 - Tel. Milit. 3/6660

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale 70% DCB Roma

10 11 12 ott. nov. dic. 2012

273°



Ariete 1942 - 2012

SEMPRE SULLA VIA DELL'ONORE



El Alamein 1942
Libano 2012



Il Carrista d'Italia



Rivista Trimestrale
dell'Associazione
Nazionale Carristi d'Italia
00184 ROMA Via Sforza, 8
Tel. 0648.26.136

ANNO LIII - (273°)

n. 10/11/12

ottobre/novembre/dicembre 2012



- ▶ **Presidente Nazionale:**
Bruno Battistini
- ▶ **Direttore Responsabile:**
Carmine Fiore
- ▶ **Editore:** Associazione
Nazionale Carristi d'Italia -
A.N.C.I.
- ▶ **Redazione e Amministrazione:**
Via Sforza, 8 - 00184 Roma
Tel./Fax 06 4826136
- ▶ **Sito internet:**
www.assocarri.it
- ▶ **e-mail:**
presidenzaassocarri@alice.it
- ▶ **Stampa:**
Consorzio AGE - Pomezia
- ▶ **Grafica e Impaginazione:**
www.fabiodesimone.it
- ▶ **Spedizione:** Poste Italiane SpA
Sped. in abb. postale - 70%
DCB Roma
- ▶ **Condizioni di cessione:**
- un fascicolo: Euro 4,00
- abbonamento annuo: Euro 15,00
L'importo deve essere versato sul
c/c postale n. 13152004 intestato a:
A.N.C.I. Ass. Naz. Carristi d'Italia
Via Sforza, 8 - 00184 Roma

Aut. Tribunale di Roma N° 6337
del 31/5/1958

Finito di stampare nel dicembre 2012

Il Carrista d'Italia

SOMMARIO

Auguri del Presidente nazionale	1
Avvicendamento direttore e saluti, anticipazioni sul raduno nazionale	1
Editoriale del Presidente nazionale sui 70 anni della battaglia di El Alamein	2
Cerimonia dell'Ariete del 27 nov. 2012:	3
Discorso del Gen. Zauner	4
Intervista al Gen. Zauner	4
Intervista ad U. e mil. dell'Ariete	8
Conferimento Croce d'Oro al Valore dell'Esercito al 131° Rgt. carri	10
Carristi del 32° rgt in Libano	11
Pellegrinaggio della Sez. San Michele al Tagliamento ad El Alamein:	13
Intervista Scantamburlo	14
Intervista Niero	16
Intervista Prof. Bondesan	17
Viaggio ad El Alamein della Sezione di Torino	19
Settimana "carrista" della Presidenza regionale Veneto Occ. e Trentino A. A.	20
Cerimonia dei carristi toscani a Montecatini	24
60° anniversario della Sezione di Rovigo	27
Discorso del Presidente Battistini	28
Festa Sezione di Legnano	29
La Conferenza per il 70° di El Alamein della Sez. di S. Michele al Tagliamento	30
Cerimonia Sezione di Seriate	31
La giornata delle Associazioni d'Arma	32
Festa della Sezione di Civitavecchia	34
Sez. S. Michele al Tagliamento, visita al Reggimento "Lancieri di Novara"	35
Asti: Lettera di saluto del Cav. Felice Merlin	36
Castagnata della Sezione di Trento	37
Onorificenza al Presidente della Sezione di Rapallo	38
Sez. di Catania Manifestazione presso la caserma "Sommaruga" di Catania	38
Sez. di Marsala, recuperato un vecchio cannone	38
Sez. Torino Collaborazione con Museo di Cavalleria	39
Le attività della Sezione di Lecce	40
La festa rosso-blu al Passo delle Fittanze	42
Buon compleanno Gen. Pachera	42
In ricordo del Gen. Moscatelli	43
Notizie liete	44
Ci hanno lasciato	44

AVVISO AGLI ASSOCIATI

Al fine di un costante miglioramento della nostra Rivista e per ottimizzare tempi e modi della sua realizzazione, la redazione auspica una costante collaborazione da parte di tutti gli Associati ed a tal fine raccomanda di inviare la corrispondenza (lettere, foto e documenti) **preferibilmente via Internet** al seguente indirizzo e-mail **presidenzaassocarri@alice.it**. I documenti allegati alla posta elettronica devono essere composti in formato WORD, JPG o PDF.

La Rivista costituisce organo di diffusione della vita associativa e si propone di fare conoscere notizie e tecnologie riguardanti la Specialità carrista e le Forze Armate.



AUGURI CARRISTI PER IL SANTO NATALE E L'ANNO NUOVO

La Presidenza Nazionale e la redazione della rivista formulano ai carristi in congedo ed in servizio ed alle loro famiglie gli auguri più sinceri ed affettuosi d'ogni bene per le prossime festività natalizie. Auspicano, per la nostra grande famiglia con il cuore rossoblu, un nuovo anno colmo di soddisfazioni e soprattutto di Buona salute. Un fervido augurio di Buona Fortuna giunga anche a tutti i militari italiani impiegati nelle missioni internazionali in operazioni a sostegno della pace.

Un augurio particolare va rivolto ai nostri Carristi della Sezione di Melbourne (Australia) che pur così lontano continuano a coltivare i sentimenti rosso-blu.

Avvicendamento al vertice della rivista

Il Col. Giuliani lascia la direzione de "Il Carrista d'Italia"

Il Col. Giuliani ha lasciato l'incarico di Direttore responsabile della nostra rivista che aveva assunto il 10 gennaio del 1994 dopo esserne stato efficiente ed efficace condirettore. In questi lunghi anni, Egli attraverso le pagine de "Il Carrista d'Italia" è stato la voce ed insieme l'anima della nostra quotidianità di Carristi. Custode delle nostre memorie e strenuo difensore della "identità carrista" ha risvegliato in molti lettori i ricordi del periodo trascorso presso i reparti carri. La ricchezza e varietà degli argomenti specie dal lato tecnico sono stati il biglietto da visita della nostra Associazione.

Nel ringraziarlo vivamente per l'attività svolta in tutti questi anni con passione ed entusiasmo confidiamo che il Col. Giuliani, pur lasciando l'incarico di Direttore, continui ad assicurare la sua preziosa collaborazione alla Rivista.

Il Gen. Fiore assume l'incarico di Direttore Responsabile.

La Presidenza Nazionale, in aderenza a quanto deliberato in sede di Consiglio Nazionale del 15 settembre u.s., ha nominato il Gen. CA. Carmine Fiore nuovo Direttore responsabile de "Il Carrista d'Italia". L'avvicendamento non desta alcuna preoccupazione per quanto riguarda il proseguimento dell'am-

modernamento del periodico in quanto il Gen. Fiore, quale gestore del Sito internet dell'Associazione, ha dimostrato qualità giornalistiche indispensabili per il conseguimento di sempre maggiori successi della nostra Rivista.

A Lui quindi il compito di rendere "Il

Carrista d'Italia", sin dal prossimo numero; un prodotto editoriale rinnovato nella sua veste grafica e nei suoi contenuti, sempre vari e di grande attualità. Con tale auspicio, formuliamo al Gen. Fiore l'augurio di un sereno e proficuo lavoro.

Il saluto del nuovo Direttore

Ringrazio sentitamente il Presidente ed il Consiglio nazionale per l'incarico che mi viene affidato. Confido soprattutto nella collaborazione dei Soci dell'ANCI affinché la Rivista possa essere sempre "più bella" specie in termini di contenuti. Lo meritano le tradizioni della Specialità e la memoria degli eroismi che hanno arricchito l'Albo d'Onore dei Carristi.

Anticipazioni sul raduno nazionale del 2013

Sulla base delle decisioni assunte in occasione del Congresso nazionale tenutosi a Novara del 2011, si conferma che il 22° Raduno nazionale dei Carristi si terrà a Roma insieme alla Cavalleria. In particolare, si anticipa che il Raduno avrà luogo nel mese di maggio presso l'Ippodromo militare di Tor di Quinto a Roma. Fra le altre attività è prevista anche un'Udienza particolare del Santo Padre. Si fa riserva di fornire ulteriori indicazioni con i prossimi numeri della Rivista.

70° Annuale della battaglia di El Alamein

SACRARIO MILITARE ITALIANO EL ALAMEIN

Nella ricorrenza del 70° anniversario della Battaglia di El Alamein, sono state intraprese, da numerose Sezioni carriste, una serie di iniziative volte a ricordare e a rendere onore non soltanto ai Carristi italiani protagonisti dell'epico evento ma a tutti i Soldati che, seguendo le leggi del *Dovere* e dell'*Onore*, si sono affrontati sui contesi luoghi della battaglia. Di tali manifestazioni, che testimoniano la fedeltà ad un patrimonio di alti ideali e di grandi valori, vengono dati ampi resoconti nelle pagine che seguono.

Con le presenti sintetiche note, si vuole, a settanta anni da quel grande evento militare, mantenere viva, senza retorica alcuna, il culto e la memoria dei nostri eroici Carristi caduti.

Sono trascorsi molti anni dalla battaglia di El Alamein e quel nome viene ancora ricordato, insieme a Stalingrado e a Midway, come il simbolo di una delle grandi battaglie che hanno mutato le sorti del secondo conflitto mondiale. Dopo 70 anni, durante i quali la nostra società ha vissuto una profonda e tumultuosa evoluzione, il ricordo di quegli eventi è ancora vivo nelle nostre menti. In pochi giorni, dal 23 ottobre ai primi di novembre del 1942, i Carristi italiani scrissero alcune delle pagine più luminose, per sacrificio ed eroismo, dell'Esercito italiano fornendo un grande tributo di valore e di sangue. Compito precipuo dell'Associazione Nazionale Carristi d'Italia è quello di ricordare degnamente quegli Eroi e tramandare alle giovani generazioni il significato del loro sacrificio, mai vano quando è motivato da nobili sentimenti e da un genuino amor di Patria.

La Battaglia di El Alamein è stata l'atto finale della guerra combattuta, a partire dal settembre del 1940, sul fronte terrestre dell'Africa Settentrionale caratterizzata da fasi alterne di profonde puntate offensive e di rapidi ripiegamenti e che ha visto l'Armata italo-tedesca attestarsi, nel giugno del 1942, in territorio egiziano di fronte alle posizioni difensive di El Alamein - Al Qattara, predisposte dagli inglesi per la difesa avanzata del canale di Suez. Seguirono nei mesi di luglio e agosto ancora due fasi offensive delle forze italo - tedesche intese a scardinare lo schiera-

mento nemico ed a far cadere il campo trincerato di El Alamein. I combattimenti si protrassero con alterne vicende e nonostante i reiterati attacchi le Forze dell'Asse non riuscirono a superare le resistenze avversarie, subirono gravi perdite dai contrattacchi inglesi appoggiati da un soverchiante fuoco di artiglieria e furono costrette a desistere nell'azione e a ripiegare nei giorni 3- 5 settembre sulle posizioni di partenza.

In previsione della presumibile offensiva inglese, le forze italo - tedesche furono schierate sulle posizioni difensive da El Alamein alla depressione di Al Qattara con l'intento di creare una barriera d'arresto e di mantenere la possibilità di un rapido intervento contro eventuali penetrazioni corazzate nemiche.

Nel periodo tra il 5 settembre ed il 23 ottobre i due schieramenti contrapposti procedettero al rafforzamento delle posizioni ma, a causa della prevalenza aerea e navale degli inglesi, i rifornimenti dell'Armata Italo - Tedesca erano aleatori mentre i Britannici potevano contare su un afflusso dei rifornimenti sempre crescente.

La Battaglia di El Alamein, che ebbe inizio alle 21.40 del 23 ottobre 1942, era stata preparata con una serie ininterrotta di bombardamenti che, a partire dal 9 ottobre avevano sconvolto le linee di rifornimento italo - tedesche, dai porti di Tobruk e Bengasi fino alle prime linee.

Le Forze Britanniche erano numericamente

e qualitativamente superiori, specie in artiglieria, mezzi controcarro e carri armati. Inoltre avevano il totale dominio aereo ed una riserva inesauribile di carburanti e munizioni. In particolare, i carri armati erano il triplo di quelli dell'Armata Italo- Tedesca e comprendevano i nuovi carri armati pesanti Sherman giunti dagli Stati Uniti contro i quali nulla potevano i nostri M13/40.

Nonostante l'inferiorità numerica e qualitativa le Forze Italo - Tedesche opposero un'accanita resistenza e mantennero le posizioni per vari giorni con un eroismo che destò l'ammirazione anche degli avversari.

Il 4 novembre, le forze dell'Asse, non più in grado di opporre una resistenza organizzata alla persistente offensiva britannica, iniziarono il ripiegamento per evitare di essere accerchiati dall'irruenza delle colonne attaccanti. La lunga ritirata durata tre mesi e portò i reparti superstiti a ripercorrere a ritroso tutto il litorale libico, fino alla Tunisia dove un contingente alleato, sbarcato in Algeria li costrinse alla resa.

El Alamein è, per i Carristi italiani, un luogo di culto sacro sul quale hanno scritto brani di storia tragici, ma ricchi di onore e di sacrifici che hanno riempito il loro albo della gloria. I Carristi pagarono un olocausto di sangue rilevantissimo, scomparvero nella battaglia, dissolvendosi tra le fiamme, 339 equipaggi di carro armato delle divisioni corazzate "Ariete" e "Littorio" e dell'XI battaglione carri della Divisione f. mot. "Trieste".

A perenne ricordo dei nostri Caduti e di tutti coloro che - pur da schieramenti contrapposti - furono attori nelle aspre battaglie combattute nel deserto egiziano tra mille difficoltà ci mettiamo, in questi giorni di memoria, in silenzio, sugli attenti.

**Il Presidente nazionale
Gen. Bruno Battistini**

L'Ariete rientra dal Libano



Gli Stendardi dei nostri Reggimenti.

IL SALUTO DELLA CITTA'

Pordenone, 27 novembre 2012

La città di Pordenone ha salutato, nella cornice cittadina di piazza XX settembre, il rientro in Patria dal Libano della 132^a Brigata corazzata "Ariete" dopo un semestre di intense attività nell'ambito dell'operazione internazionale UNIFIL "Leonte12".

La cerimonia, organizzata in collaborazione con l'amministrazione comunale e provinciale di Pordenone, è stata anche l'occasione per celebrare l'85° anniversario della fondazione della specialità carrista, della quale la 132^a brigata corazzata "Ariete" conserva le tradizioni e le glorie e per consegnare la Croce d'Oro al Merito dell'Esercito allo Stendardo del 131° Reggimento carri, per le operazioni condotte in Afghanistan nel 2009, dove ha coordinato e gestito la ricostruzione nella provincia di Herat in qualità di PRT (Provincial Reconstruction Team).

La ricorrenza è stata presieduta dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale Claudio Graziano, alla presenza del Prefetto di Pordenone, il dott. Pier Francesco Galante, del Sindaco della città, dott. Claudio Pedrotti, del Presidente della Provincia di Pordenone dott. Alessandro Cirianni, e di numerose autorità civili, militari e religiose della Regione che hanno così testimoniato la vi-

cinanza della popolazione ai corazzati dell'Ariete.

Per l'Associazione nazionale Carristi d'Italia, oltre al medagliere nazionale ed a tantissimi Labari, ha preso parte alla cerimonia anche il Presidente nazionale, Gen. Bruno Battistini.

Il Generale Graziano, già Comandante della missione UNIFIL dal 2007 al 2010, dopo aver rivolto un pensiero ai familiari dei Caduti e ai feriti in operazioni, ha espresso profondo apprezzamento a tutti gli uomini e le donne dell'Ariete per i risultati conseguiti in questi mesi di missione in Libano ricordando che per ben 3 mandati, 2 dei quali sotto il suo comando, i corazzati dell'Ariete hanno operato nella terra dei cedri contribuendo a garantire un periodo di pace e di sviluppo socio-economico ad una terra precedentemente martoriata da

conflitti e guerre civili.

Oltre 500.000 km di pattuglie svolte per controllare il territorio, 4 nuovi corridoi sminati nell'ambito del blue line marking project, la razionalizzazione del supporto logistico con il conseguente risparmio di risorse finanziarie, ma soprattutto l'aver promosso costantemente il dialogo interconfessionale nel sud del Libano ed aver indotto le autorità libanesi a percorrere la via dello sviluppo sostenibile attraverso numerose e strutturate cooperazioni civili e militari svolte nell'ambito della protezione delle risorse idriche, dell'ecologia, della viabilità e della formazione scolastica; sono questi alcuni dei risultati ottenuti dai corazzati dell'Ariete da quando lo scorso maggio, il Generale Gaetano Zauner assunse il comando del Contingente multinazionale del Settore Ovest della missione UNIFIL (United Nation Interim Force In Lebanon) composto da circa 3.300 militari di 8 Paesi, 1.100 dei quali italiani.



Passaggio di consegne tra i Comandanti.

